



Concorso pubblico per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "DIRITTI E SOSTENIBILITÀ" 40° ciclo, istituito con D.R. n. 488/2024.

Verbale n. 1 della riunione della Commissione giudicatrice

Insedimento della Commissione e fissazione dei criteri di valutazione

Il giorno 31 luglio 2024 alle ore 9.00 si riunisce, in modalità telematica, la Commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati per il concorso pubblico per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in *DIRITTI E SOSTENIBILITÀ* – 40° ciclo, nominata con D.R. n. 610/2024.

Sono presenti alla riunione, collegati telematicamente tramite la piattaforma MICROSOFT TEAMS secondo le regole contenute nelle indicazioni operative emanate dall'Amministrazione, i seguenti componenti:

- Prof. Attilio Pisanò
- Prof.ssa Olga Desiato
- Prof. Marvin Messinetti

Preso atto della presenza di tutti i componenti nominati con D.R. n. 610/2024 la seduta è dichiarata validamente aperta.

La Commissione procede alla nomina del prof. Attilio Pisanò a Presidente e del prof. Marvin Messinetti a Segretario.

Prima di dare inizio ai lavori, il Presidente e gli altri componenti della Commissione giudicatrice espressamente dichiarano di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35 -bis del d.lgs. 165/2001 e, quindi, di non essere componenti degli organi di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali e, infine, di non versare nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c. nei confronti degli altri membri della Commissione.

Il Presidente e gli altri componenti della Commissione dichiarano di aver preso visione del Codice Etico e di comportamento dell'Università del Salento di cui al D.R. n.153/2024 pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo al seguente link: https://www.unisalento.it/documents/20143/61721/DR153_2024-Codice_Etico.pdf/oc62386b-f9d7-932a-d9b7-070b1eb29335.



Il Presidente dà integrale lettura del bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca del 40° ciclo, emanato con **D.R. n. 488/2024** e della scheda del Corso di dottorato in *DIRITTI E SOSTENIBILITÀ* che stabilisce le regole e le modalità per lo svolgimento della selezione.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato, nelle modifiche, con Decreto Rettorale n. 194 del 5 marzo 2024 (e dell'art. 9 del bando di ammissione al concorso) la selezione è effettuata attraverso:

- a) la valutazione dei titoli (percorso di formazione universitaria, esperienze professionali e di ricerca) (max 10 pp.);
- b) la valutazione di un progetto di ricerca (max 45 pp.);
- c) un colloquio volto a verificare la preparazione del candidato e l'attitudine alla ricerca su tematiche oggetto di dottorato e sulle specifiche tematiche vincolate indicate nel bando nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato anche per tematiche a carattere vincolato, ove presenti (max 45 pp.), secondo quanto dettagliatamente precisato nelle singole schede dei Corsi.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 30/45 nella valutazione del progetto di ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

La Commissione procede, quindi, preliminarmente, alla presenza collegiale di tutti i componenti, ad adottare, sulla base dei criteri stabiliti dal bando di ammissione al concorso, i sotto-criteri che saranno utilizzati per la valutazione del progetto di ricerca dei candidati, di cui il bando di ammissione al concorso richiedeva, a pena di decadenza, la presentazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Criterio A: «grado di coerenza e di correlazione del progetto con le tematiche di ricerca del dottorato specificate dal Bando, unitamente alla capacità di interconnettere adeguatamente prospettive di osservazione appartenenti a varie discipline giuridiche»	<u>max. punti 9</u>
Criterio B: «chiarezza nell'esposizione dei temi e degli obiettivi, precisione nella ricostruzione dello stato dell'arte e rigore metodologico»	<u>max. punti 9</u>
Criterio C: «originalità scientifica del progetto di ricerca e suo impatto sullo stato dell'arte in termini di avanzamento delle conoscenze e di novità degli apporti proposti con riferimento ai problemi identificati»	<u>max. punti 9</u>
Criterio D: «orientamento del progetto all'internazionalizzazione nello svolgimento del percorso di ricerca»	<u>max. punti 9</u>
Criterio E: «logicità, coerenza interna e sostenibilità dell'ipotesi di organizzazione e scansione del lavoro di ricerca nel triennio proposta dal candidato»	<u>max. punti 9</u>
TOTALE	<u>punti 45</u>



Nello specifico, la Commissione stabilisce che il punteggio di ciascun criterio verrà attribuito secondo le “Classi di giudizio” riportate in tabella:

Classi di giudizio	Punti
Eccellente	9
Ottimo	8
Buono	7
Apprezzabile	6
Mediocre	5
Scarso	3
Inadeguato	2
Non valutabile	0

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione procede, quindi, ad individuare i criteri sulla base dei quali procederà, dopo la valutazione del progetto di ricerca, alla valutazione dei titoli per i soli candidati che saranno ammessi al colloquio.

Sulla base di quanto previsto dalla scheda allegata al bando di concorso, la Commissione ha a disposizione, per i titoli, un punteggio massimo di 10 punti di cui:

- max. 4 punti per il voto di laurea;
- max. 3 punti per le pubblicazioni
- max. 3 punti per gli altri titoli (diversi dal voto di laurea e dalle pubblicazioni).

La Commissione procede, quindi, prima della visione delle domande dei candidati, a specificare le modalità con cui saranno attribuiti i punteggi relativi ai titoli per ciascuno dei criteri previsti dalla scheda del Corso contenuta nel bando di ammissione al concorso.

Per la valutazione del **voto di laurea**, la scheda del Corso di Dottorato in “Diritti e Sostenibilità”, allegata al bando di concorso, prevede che il punteggio massimo (4 punti) sia assegnato sulla base della seguente griglia:

4 punti	per voto di laurea pari a 110/110 e Lode
3 punti	per voto di laurea pari a 110/110
2 punti	per voto di laurea da 105 sino a 109
1 punti	per voto di laurea da 101 sino a 104

Per i soli candidati che alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso non siano ancora in possesso del titolo di laurea necessario per l'accesso, la Commissione stabilisce di valutare, in alternativa al voto di laurea, la media aritmetica espressa in trentesimi degli esami sostenuti nel percorso di secondo livello, arrotondata per difetto o per eccesso in caso di decimale inferiore e pari o superiore a 0,5, fino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sulla base dei seguenti criteri di corrispondenza:



4 punti	Media compresa tra 29 e 30
3 punti	Media del 28
2 punti	Media del 27
1 punti	Media compresa tra 25 e 26

Per quel che concerne la valutazione del **voto di laurea conseguito all'estero** dai candidati, la Commissione si atterrà alla tabella di conversione prevista dal D.M. n. 315 del 26 MAGGIO 2015.

Per la valutazione delle **pubblicazioni** la scheda del Corso di Dottorato in “Diritti e Sostenibilità”, allegata al bando di concorso, prevede che il punteggio (complessivamente max. 3 punti) sia graduato in ragione della significatività desunta dal rilievo della collocazione editoriale e dalla congruità con le tematiche di ricerca del dottorato.

Sono valutabili le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, già edite o di cui sia attestata l'avvenuta consegna per la pubblicazione al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione (con indicazione di ISBN o ISSN o DOI). Per le pubblicazioni in collaborazione, la valutazione sarà svolta purché dal testo sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato.

Nello specifico, la Commissione decide di attribuire massimo 3 punti, ripartendo il punteggio nel modo seguente; sino a 1,5 punti per il rilievo della collocazione editoriale e sino a 1,5 punti per la congruità con le tematiche di ricerca del dottorato.

Il punteggio è attribuito secondo la seguente scala di giudizi:

Collocazione editoriale articoli	1,5 punti Rivista di Fascia A	1 punto Rivista scientifica; opere collettanee che abbiano i requisiti della scientificità secondo quanto stabilito dalle linee guida ANVUR (comitato scientifico e sistema di referaggio)
	Monografie	1, 5 punti La monografia sarà valutabile solo se inserita in collane che abbiano i requisiti della scientificità secondo quanto stabilito dalle linee guida ANVUR (comitato scientifico e sistema di referaggio)



Congruità con le tematiche del dottorato	1,5 punti Elevata congruità	1 punto Discreta congruità	0 Assenza congruità
---	--------------------------------	-------------------------------	------------------------

Per la valutazione degli **altri titoli (diversi dalle pubblicazioni e dal voto di laurea)** la scheda del Corso di Dottorato in “Diritti e Sostenibilità”, allegata al bando di concorso, prevede che la Commissione, attraverso un giudizio sintetico, valuti il complesso degli altri titoli risultanti dal curriculum presentato dal candidato e relativi al percorso di formazione e ad esperienze scientifiche, professionali e di ricerca, attribuendo un punteggio complessivo fino a un max. di 3 punti.

In particolare, la Commissione considera, oltre agli altri, almeno i seguenti titoli:

- a) premi scientifici conseguiti su base competitiva;
- b) master universitari e altri titoli post lauream di livello universitario;
- c) tirocini e stages certificati presso organi giurisdizionali o istituzioni pubbliche;
- d) relazioni e interventi in convegni;
- e) periodi certificati di ricerca presso sedi universitarie o istituzioni/centri di ricerca;
- f) partecipazione a comitati scientifici o editoriali di collane o riviste scientifiche, nelle materie pertinenti al dottorato;
- g) qualifica di cultore della materia, nelle materie pertinenti al dottorato.

La scheda del Corso di Dottorato in “Diritti e Sostenibilità”, allegata al bando di concorso, prevede altresì che la Commissione riconosca una valutazione premiale per i curricula che annoverano titoli - relativi al percorso di formazione e ad esperienze scientifiche, professionali e di ricerca - conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale.

Nello specifico si decide di attribuire;

- 3 punti quando il curriculum dimostri il pieno possesso di competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, attesti una spiccata propensione al lavoro di ricerca, e annoveri titoli e riconoscimenti conseguiti dal candidato a livello internazionale
- 2 punti quando il curriculum dimostri il parziale possesso di competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, attesti una spiccata propensione al lavoro di ricerca, e annoveri titoli e riconoscimenti conseguiti dal candidato a livello internazionale
- 1 punti quando il curriculum dimostri il sufficiente possesso di competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, attesti una spiccata propensione al lavoro di ricerca, e annoveri titoli e riconoscimenti conseguiti dal candidato a livello internazionale
- 0 punti quando il curriculum non dimostri il sufficiente possesso di competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, attesti una spiccata propensione al lavoro di ricerca, e annoveri titoli e riconoscimenti conseguiti dal candidato a livello internazionale



La Commissione, per i candidati al concorso in possesso di un titolo straniero, prende atto di quanto disposto dall'art. 8 del decreto ministeriale n. 45/2013 e dall'art. 13 del Regolamento di Ateneo dei Corsi di dottorato di ricerca, e, fermo restando l'autocertificazione espressa dai suddetti candidati, si riserva di verificare con l'Amministrazione l'esatto contenuto degli ulteriori adempimenti istruttori da espletare.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione, preso atto di quanto previsto dal bando di concorso e dalla scheda allegata, attribuirà al candidato una valutazione sulla base della preparazione e dell'attitudine alla ricerca su tematiche oggetto del dottorato.

Il colloquio comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza della lingua straniera secondo quanto stabilito dal bando e dalla scheda del Corso ad esso allegata:

La Commissione dà atto che, secondo quanto previsto dal bando di concorso, il colloquio comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. La Commissione utilizzerà dunque i seguenti criteri:

- Conoscenza insufficiente: 0 punti;
- Conoscenza basilare: 1 punti
- Conoscenza sufficiente: 2 punti
- Conoscenza discreta: 3 punti
- Conoscenza buona: 4 punti
- Conoscenza ottima: 5 punti.

Il Presidente e gli altri componenti della Commissione, dopo aver stabilito i sopra riportati criteri e sotto-criteri di valutazione, procederanno, dopo la sottoscrizione del verbale, all'immediato invio del medesimo al Responsabile del procedimento amministrativo che procederà alla pubblicazione del verbale contenente i criteri di valutazione delle prove sul sito internet di Ateneo nella sezione del relativo concorso e provvederà, successivamente, a trasmettere alla Commissione l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva.

Il presente verbale, letto, condiviso ed approvato da tutti i componenti, è sottoscritto con firma digitale.

La seduta è tolta alle ore 9.50

Lecce, 31 luglio 2024

Il Presidente

Prof. Attilio Pisanò



Firmato digitalmente
da Attilio Pisanò
Data: 01.08.2024
11:30:16 CEST

Prof. Marvin Messinetti



Firmato digitalmente
da Marvin Messinetti
Data: 31.07.2024
13:03:06 CEST
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEL
SALENTO/00646640
755

I componenti

Prof. Olga Desiato



Firmato digitalmente da Olga
Desiato
Data: 31.07.2024 21:24:07
CEST
Organizzazione: UNIVERSITA'
DEL SALENTO/00646640755